



Igea, la Dea della Salute

Allegato n. 8
PIANO LOCALE DELLA
PREVENZIONE
Relazione Attività
ASL AL - 2020



**Programma 8 - Prevenzione e controllo delle
malattie trasmissibili**

**Rischio Clinico e Controllo Infezioni Ospedaliere
ASL AL**

Azione 8.1.1

Sviluppo e integrazione dei sistemi di sorveglianza e potenziamento sistemi informativi

OSR 8.4: Aumentare la segnalazione delle malattie infettive da parte degli operatori sanitari

Attività 1. Sorveglianza Nazionale delle Malattie invasive da Meningococco, Pneumococco, Emofilo e delle Meningiti Batteriche

OBIETTIVI:

- monitoraggio degli accertamenti del laboratorio di Meningococco, Pneumococco, Emofilo su sangue e/o liquor per disporre di un dato aziendale di riferimento
- contribuire alla raccolta dati Nazionale

ATTIVITÀ SVOLTE:

- Segnalazione da parte dei Laboratori di Microbiologia al Rischio Clinico e Controllo Infezioni Ospedaliere, al nodo SIMI e al Seremi di tutti gli isolamenti su sangue e/o liquor di Meningococco, Pneumococco, Emofilo
- compilazione da parte dei clinici delle schede di Sorveglianza Speciale ed invio al nodo SIMI
- Attuazione delle misure di isolamento previste per i pazienti con sospetta od accertata meningite o sepsi da Meningococco ed Emofilo ricoverati presso i presidi ospedalieri dell'ASL AL

	n. isolamenti di Meningococco, Pneumococco, Emofilo anno 2020	n. casi di malattia notificati anno 2020
P.O. Casale	1	1
P.O. Acqui	0	0
P.O. Novi	0	0
P.O. Ovada	1	1
P.O. Tortona	1	1

Indicatore: n. casi di malattia invasiva notificati/n. accertamenti di laboratorio positivi	Standard per l'anno 2020	Compliance 31/12/2020
P.O. Acqui	100%	
P.O. Casale		
P.O. Novi		
P.O. Ovada		
P.O. Tortona		/

POPOLAZIONE TARGET:

Tutti i pazienti ricoverati nei PP.OO. dell'ASL AL.

ATTORI COINVOLTI

- Microbiologia (diagnosi microbiologica + segnalazione delle positività alla SS. Rischio Clinico e Controllo Infezioni Ospedaliere)
- Rischio Infettivo (raccolta dati per compilazione della scheda di segnalazione e invio dati al centro di coordinamento nazionale)

Attività 2. Sorveglianza Nazionale Sepsi da Klebsiella ed E. coli produttori di carbapenemasi

OBIETTIVI:

- monitoraggio degli accertamenti del laboratorio di **Klebsiella ed E. coli produttori di carbapenemasi** su sangue per disporre di un dato aziendale di riferimento
- contribuire alla raccolta dati Nazionale

ATTIVITÀ SVOLTE:

- Segnalazione da parte dei Laboratori di Microbiologia al Rischio Clinico e Controllo Infezioni Ospedaliere delle Sepsi da Klebsiella e E. coli produttori di carbapenemasi
- Inserimento da parte del Rischio Infettivo sulla piattaforma GEMINI per la Notifica Ministeriale
- Attuazione delle misure di isolamento previste per i pazienti con CPE nel sangue

Nel corso del 2020 i Laboratori di Microbiologia hanno segnalato i casi di sepsi da Enterobatteri Produttori di Carbapenemasi; il Rischio Clinico e Controllo Infezioni Ospedaliere ha provveduto a raccogliere i dati necessari per aderire alla Sorveglianza Nazionale e li ha inseriti su piattaforma GEMINI per la trasmissione al Centro di Coordinamento Ministeriale.

Gli operatori dei Reparti hanno applicato le misure di isolamento previste per i pazienti con Sepsi da CPE.

	n. batteriemie CPE anno 2020	n. batteriemie inserite su GEMINI
P.O. Acqui	0	0
P.O. Casale	9	9
P.O. Novi	4	4
P.O. Ovada	0	0
P.O. Tortona	9	9

Indicatore: n. casi di sepsi notificati/n. accertamenti di laboratorio positivi	Standard per l'anno 2020	Compliance 31/12/2020
P.O. Acqui	100 %	100%
P.O. Casale		100%
P.O. Novi		100%
P.O. Ovada		100%
P.O. Tortona		100%

POPOLAZIONE TARGET:

Tutti i pazienti ricoverati nei PP.OO. dell'ASL AL.

ATTORI COINVOLTI

- Microbiologia (diagnosi microbiologica + segnalazione delle positività alla SS. Rischio Clinico e Controllo Infezioni Ospedaliere)
- Rischio Infettivo (raccolta dati per compilazione della scheda di segnalazione e invio dati al centro di coordinamento nazionale)

OSR 8.10: Migliorare la qualità della sorveglianza delle infezioni invasive da enterobatteri produttori di carbapenemasi

Attività 1. Prevalenza delle colonizzazioni da CPE (Carbapenemase Producing Enterobacteriaceae) in terapia intensiva.

OBIETTIVI:

- Conoscere i dati relativi alla colonizzazione per CPE sui pazienti ricoverati
- Implementare l'isolamento dei pazienti colonizzati

ATTIVITÀ SVOLTE:

- prosecuzione dell'attività di screening per la ricerca di CPE al momento del ricovero e con cadenza settimanale durante la degenza per tutti i pazienti ricoverati in Terapia Intensiva. Al fine di stimolare gli operatori all'esecuzione del tampone secondo i tempi e i modi indicati l'attività è stata inserita tra gli obiettivi aziendali assegnati agli operatori dei reparti di Terapia Intensiva per l'anno 2019 con un atteso dell'80% di adesione.
- il Laboratorio di Microbiologia ha segnalato al Rischio Clinico e Controllo Infezioni Ospedaliere eventuali positività
- il Rischio Clinico e Controllo Infezioni Ospedaliere di volta in volta ha dato indicazioni e ha verificato le misure di isolamento da attivare
- il Reparto ha applicato le misure di isolamento previste per il paziente colonizzato al fine di evitare la diffusione delle resistenze batteriche
- Rischio Clinico e Controllo Infezioni Ospedaliere acquisisce mensilmente dal laboratorio il riepilogo dei pazienti sottoposti a screening e verifica rispetto ai ricoveri la percentuale di adesione alla sorveglianza e riconduce la colonizzazione al momento del ricovero o all'acquisizione durante la degenza (colonizzazione ospedaliera)

Indicatore: n. tamponi rettali positivi/n. tamponi effettuati (pz sottoposti a screening)	Standard per l'anno 2020	Compliance 31/12/2020
P.O. Acqui 6/160	< 28.5%*	3.75%
P.O. Casale 27/265		10.18%
P.O. Novi 16/309		5.17%
P.O. Tortona 43/194		22.16%

* *Surveillance of antimicrobial resistance in Europe – ECDC 2019*

Popolazione target:

- pazienti ricoverati presso le Rianimazioni dell'ASL AL

Attori coinvolti:

medici ed infermieri di Rianimazione, Microbiologia ASL AL, Rischio Clinico e Controllo Infezioni Ospedaliere

Attività 2. Sorveglianza di LABORATORIO ALERT ORGANISM Presidi ospedalieri

OBIETTIVI:

- Conoscere i dati relativi agli isolamenti degli “alert organism” (per “alert organism” si intendono i microrganismi responsabili delle infezioni gravi, facilmente trasmissibili, resistenti a più antibiotici (come da elenco sottostante) al fine di implementare l’applicazione delle misure di isolamento e ridurre il fenomeno delle antibioticoresistenze.
- Allertare in caso di insorgenza di clusters/eventi epidemici fra i pazienti ricoverati.

ATTIVITÀ SVOLTE:

- E’ stata segnalata tempestivamente ai reparti l’individuazione di microrganismi alert
- Sono state attivate le misure di isolamento necessarie sui pazienti al fine di prevenire la diffusione di patologie trasmissibili e delle antibiotico resistenze

Nel corso dell’anno 2020 i Laboratori di Microbiologia ASL AL hanno segnalato al Rischio Clinico e Controllo Infezioni Ospedaliere gli isolamenti di alert organism.

Gli Alert Organism oggetto di sorveglianza sono stati i seguenti:

Legionella pneumophila, Mycobacterium tuberculosis, Clostridium difficile, MRSA, VRE, EBSL, MDR, Pseudomonas aeruginosa Imipenem-resistente, Aspergillus spp., Enterobatteri produttori di carbapenemasi.

Il Rischio Clinico e Controllo Infezioni Ospedaliere, a seguito della segnalazione, ha allertato via telefono o via mail i Reparti di degenza al fine di dare indicazioni specifiche sul tipo di isolamento da effettuare in relazione all’*alert* isolato. Ha inoltre inserito i dati relativi agli *alert* isolati su apposito software al fine dell’elaborazione della statistica annuale.

	n. alert 2020
P.O. Acqui	79
P.O. Casale	261
P.O. Novi	237
P.O. Ovada	55
P.O. Tortona	108
TOTALE	740

Popolazione target: tutti i pazienti ricoverati presso i PP.OO. dell’ASL AL

Attori coinvolti: Rischio Clinico e Controllo Infezioni Ospedaliere, Microbiologia ASL AL, medici e infermieri dei PP.OO. ASL AL

Indicatori	Standard per l'anno 2020	Valore al 31/12/2020
Raccolta dati alert su apposito software (anno 2020)	Inserimento alert su apposito software	Inseriti per anno 2020

Attività 3. Sorveglianza infezioni da Klebsiella e E.Coli produttori di carbapanemasi - (Circolare Ministeriale 26 febbraio 2013)

OBIETTIVI :

- Fornire dati al sistema di sorveglianza nazionale delle infezioni da Klebsiella e E. Coli produttori di carbapanemasi
- disporre di un dato specifico relativo ai PP.OO. di riferimento per valutarne l'andamento negli anni.

ATTIVITÀ SVOLTE:

- Il laboratorio di microbiologia ha reso disponibili i dati sulle resistenze ai carbapenemi
- Il Rischio infettivo ha registrato i dati sulla Piattaforma Gemini resa disponibile dal Servizio di riferimento regionale di Epidemiologia

INDICATORE:

- presenza su piattaforma GEMINI dei dati relativi all'anno 2020: i dati sono stati richiesti ai Laboratori di Microbiologia e verranno inseriti non appena disponibili

POPOLAZIONE TARGET :

Tutti i pazienti ricoverati nelle SC/SS dei PP.OO ASL AL .

SOGGETTI COINVOLTI:

- Rischio Infettivo
 - Microbiologia
 - Tutto il personale sanitario SOC/SOS specifico.
- Evidenza di registrazione delle informazioni richieste dal Ministero sulla piattaforma GEMINI per la sorveglianza resa disponibile dal Servizio di riferimento regionale di Epidemiologia per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle malattie infettive (SEREMI)

Azione 8.5.1

Definizione di programmi regionali di prevenzione e controllo.

OSR 8.13: Consolidare il programma regionale di sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza

Per l'anno 2020 la Regione Piemonte non ha inviato alle ASR un programma per la sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza. L'attività di sorveglianza, prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria è stata focalizzata per la gestione della pandemia da Covid 19.

E' stato pubblicato sul sito aziendale il punteggio di valutazione dell'attività del Rischio Infettivo (ultimo ricevuto) e altre informazioni che potrebbero essere utili ai pazienti, visitatori, parenti e care-giver.

Azione 8.5.2

Azioni di comunicazione

OSR 8.12: Promuovere la consapevolezza da parte della comunità nell'uso di antibiotici con azioni coordinate in medicina umana e veterinaria

Attività 1: Intervento interaziendale ASO e ASL di Alessandria sulla gestione delle Infezioni delle Vie Urinarie (IVU)

OBIETTIVI:

1. Costituzione nell'ambito dei CIO aziendali di un gruppo interaziendale stabile dedicato alla promozione dell'uso appropriato degli antibiotici (antimicrobial stewardship)
2. valutazione per eventuale proposta di aggiornamento del prontuario farmaceutico per le indicazioni d'uso delle molecole di prima e seconda linea nella gestione delle IVU
3. Revisione del percorso diagnostico microbiologico e implementazione di tecnologie di screening per le IVU
4. Aggiornamento delle indicazioni di buona pratica per il miglioramento della qualità delle attività di diagnosi, cura e prevenzione delle infezioni in ambito ospedaliero e territoriale.
5. Realizzazione di attività di aggiornamento e formative coerenti e adeguate alle differenti professionalità coinvolte.
6. Valutazione dell'efficacia dell'intervento complessivo e degli interventi nelle specifiche aree di azione tramite rilevazioni pre e post intervento

DESTINATARI: Dirigenti Medici Ospedalieri, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, infermieri presidi ospedalieri e strutture territoriali

TEMPISTICA: anni 2019-2020

INDICATORE DI PROCESSO: per l'anno 2019 – 2020

1. presenza delibera costituzione gruppo interaziendale di Antimicrobial Stewardship: **costituzione tramite delibera ASO Al n. 409 del 9/10/2019 e delibera ASL AL del 11/09/2019.**
2. Realizzazione di attività formative adeguate alle differenti professionalità coinvolte:
 - Realizzazione, somministrazione e analisi di un questionario pre-test finalizzato alla verifica del livello di conoscenza sul tema da parte del personale medico
 - Realizzazione di un corso FAD sulla gestione delle infezioni delle Vie Urinarie rivolto al personale medico
 - Realizzazione di un corso FAD sulla gestione delle infezioni delle Vie Urinarie e della loro prevenzione nei pazienti cateterizzati rivolto al personale infermieristico